



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 53/46 DEL 4.12.2009

Oggetto: Legge regionale 20 settembre 2006, n. 15, art. 22. Nomina componenti Consulta regionale per il cinema.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, con nota n. 21612 del 25.11.2009, riferisce che l'art. 22 della legge regionale 20 settembre 2006, n. 15 prevede che presso l'Assessorato sia costituita, la Consulta regionale per il cinema, quale organo di consulenza tecnica della Regione per le questioni attinenti il cinema. I componenti sono nominati dalla Giunta regionale tra persone di riconosciuta e documentata competenza, previo parere della competente Commissione consiliare.

L'Assessore precisa quindi che ai sensi del comma 5 del precitato articolo 22 la Consulta, costituita con la deliberazione n. 28/20 del 26.7.2007, è decaduta, e, pertanto, si rende necessario procedere alla nomina dei nuovi componenti.

L'Assessore ricorda che il comma 2 del suddetto art. 22 prevede che facciano parte della Consulta:

- a) l'Assessore regionale competente o un suo delegato, che la presiede;
- b) un componente scelto fra gli autori cinematografici;
- c) un componente scelto fra produttori, distributori ed esercenti;
- d) un componente scelto tra esponenti delle associazioni di cultura cinematografica operanti nel territorio che svolgono le attività di cui al comma 1 dell'articolo 15;
- e) un esperto in materia di cinema scelto tra docenti universitari di ruolo in discipline cinematografiche o tra critici cinematografici iscritti alle organizzazioni di categoria;
- f) un rappresentante della Fondazione Cineteca regionale sarda di cui all'articolo 14;
- f bis) il direttore della Sardegna Film Commission o un suo rappresentante;
- g) un rappresentante dell'Osservatorio regionale per la lingua e la cultura sarda, istituito ai sensi della legge regionale 15 ottobre 1997, n. 26;



L'Assessore riferisce, inoltre che nelle more della costituzione degli organismi di cui alle lett. f) e f bis), la Consulta debba comunque insediarsi al fine di poterne garantire il suo funzionamento.

L'Assessore evidenzia quindi che dai curricula vitae, agli atti dell'Assessorato, risultano in possesso dei requisiti di legge gli esperti Francesco Casu – regista, Rosanna Castangia – produttore, Enrica Anedda – esponente delle associazioni di cultura cinematografica operanti nel territorio, Elisabetta Randaccio – critica cinematografica.

L'Assessore, pertanto, in considerazione di quanto su esposto propone che la Consulta regionale per il cinema sia così composta:

- l'Assessore regionale della Pubblica istruzione, beni culturali, informazione spettacolo e sport Presidente;
- Francesco Casu – Regista;
- Rosanna Castangia – Produttore;
- Enrica Anedda – esponente delle associazioni di cultura cinematografica operanti nel territorio;
- Elisabetta Randaccio – critico cinematografico;
- il Direttore generale dell'Istituto superiore regionale etnografico (I.S.R.E.) quale componente dell'Osservatorio regionale per la lingua e la cultura sarda.

La Giunta regionale, vista la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, visto il parere favorevole di legittimità espresso dal Direttore generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

DELIBERA

di approvare la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni culturali Informazione, Spettacolo e Sport sulla composizione della Consulta regionale per il cinema nelle persone di:

- l'Assessore regionale della Pubblica istruzione, beni culturali, informazione spettacolo e sport Presidente;
- Francesco Casu – Regista;
- Rosanna Castangia – Produttore;
- Enrica Anedda – esponente delle associazioni di cultura cinematografica operanti nel territorio;
- Elisabetta Randaccio – critico cinematografico;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N.

DEL

- il Direttore generale dell'Istituto superiore regionale etnografico (I.S.R.E.) quale componente dell'Osservatorio regionale per la lingua e la cultura sarda.

La presente deliberazione è trasmessa alla competente Commissione consiliare per la formulazione del parere, come previsto dal comma 3, dell'art. 22, della legge regionale 20 settembre 2006, n. 15.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci